



COMUNE DI VALMALA

PROVINCIA DI CUNEO

B.ta Chiesa n. 18 – 12020 Valmala

Telefono/fax (0175) 97.80.30 – Cod.Fisc. 00462370040

E-mail: comune.valmala@mtrade.com

COPIA

N. 08

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Bilancio di Previsione esercizio 2015 - Relazione Previsionale e programmatica 2015/2017 - Bilancio Pluriennale 2015/2017 - Programma opere pubbliche - Addizionale IRPEF - determinazioni.

L'anno *DUEMILAQUINDICI* addì *DICIANNOVE* del mese di *MARZO* alle ore 19,30, presso gli Uffici Comunali in Borgata Chiesa n. 18, si è riunito, a norma di legge, in sessione *ORDINARIA* ed in seduta *PUBBLICA* di *PRIMA* convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

		Pres.	Ass.
1. PICCO Andrea	Sindaco		X
2. RINAUDO Germano	Consigliere	X	
3. CHIOTTI Alessandro	Consigliere	X	
4. MOI Giuseppe	Consigliere	X	
5. MARTINO Daniele	Consigliere	X	
6. MELLANO Michela	Consigliere		X
7. FINO Silvano	Consigliere	X	
8. FINO Peralda	Consigliere	X	
9. GIORDANO Albino Giulio	Consigliere	X	
10. MICHELIS Tiziana	Consigliere		X
11. MARCHIO' Nadia	Consigliere		X

Assiste il Sig. Dottor Paolo FLESIA CAPORGNO, Segretario Comunale;

Assume la presidenza il Signor RINAUDO Germano, in qualità di Vice Sindaco;

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Durante la relazione entra in aula il consigliere Marchiò Nadia;

Visto l'art. 151 del Testo Unico, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. "Principi in materia di contabilità" in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto l'art. 162 del Testo Unico D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. che dispone in materia di principi e di equilibri di bilancio ed i successivi artt. 164 e 165, rispettivamente sulle caratteristiche e sulla struttura del bilancio;

Visto che il succitato art. 151 del Testo Unico dispone, fra l'altro, che il Bilancio sia corredato da una relazione previsionale e programmatica, da un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e dagli allegati previsti dall'articolo 172 del Testo unico medesimo o da altre norme di legge;

Visto che ai sensi dell'art. 160 del testo unico, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. sono approvati con regolamento i modelli del bilancio di previsione ivi inclusi i quadri riepilogativi del sistema di codifica del bilancio e dei titoli contabili di entrata e di spesa, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica e richiamati in proposito il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ed il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;

Considerato che questo Ente non procede all'approvazione del programma triennale OO.PP. 2015/2017 e dell'elenco annuale 2015 per mancanza di presupposti non essendo state programmate, nel periodo di riferimento, opere di importo superiore ad € 100.000,00;

Richiamato l'art. 58 della legge 133/08 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" e dato atto che non si individua alcun bene da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015 da sottoporre al consiglio per la presunta approvazione, fatto salvo quanto previsto in apposito punto circa l'affrancazione di immobili;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni:

Il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

l'art. 1 co. 7 del DL 93/2008 convertito nella L. 126/2008 come modificato dall'art. 77 bis, co. 30, della L. 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 che disponeva, dalla data di entrata in vigore del Decreto legge (29.05.2008), la sospensione del potere dei Comuni di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla TARSU/TIA. L'art. 1 co. 123 della L. 220/2010 ha ribadito tale principio estendendolo sino all'attuazione del federalismo fiscale. L'art. 1 co. 11 del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011 ha abrogato, a partire dal 2012, la suddetta sospensione riguardo all'addizionale comunale IRPEF;

per l'anno 2015 è istituita l'imposta unica comunale, articolata peraltro in IMU, TASI E TARI;

Constatato che il bilancio preventivo ed i suoi allegati sono redatti conformemente a quanto indicato dalle leggi vigenti;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 12.02.2015 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio annuale 2015, lo schema della relazione previsionale e programmatica 2015/2017, lo schema di bilancio pluriennale 2015/2017 ai sensi dell'art. 174 del Testo Unico, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Dato atto inoltre che:

- Sono stati adottati i provvedimenti in ordine alla IUC;
- Il gettito del servizio acquedotto copre, in via previsionale la percentuale del 100 % del costo del relativo servizio;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 08 del 29.01.2015 con la quale è stata prorogata la concessione del servizio di pubblicità e affissioni alla Ditta Duomo GPA di Milano;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 12 del 12/02/2015 con la quale è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 13 del 12/02/2015 con la quale sono state approvate le tariffe per l'anno 2015;

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio in oggetto:

- a) per le entrate correnti, si è tenuto conto di tutte le innovazioni normative intervenute e, precisamente:
 - 1) adeguamento della struttura del bilancio alle disposizioni del D. Lgs. 23/2011 in materia di federalismo fiscale con la conseguenza che:
 - la previsione dei trasferimenti erariali riguarda solo il fondo per lo sviluppo degli investimenti, parametrato ai mutui ancora in essere al 01.01.2015;
 - in relazione al fondo di solidarietà, il criterio è presuntivo, tenuto conto della mancanza di dati certi, e tiene conto di quanto riferito in occasione di seminari di studio o da stampa specializzata; si dispone l'adozione di particolari cautele nella spesa, in attesa delle determinazioni definitive;
- b) per gli investimenti tutti di importo inferiore ad € 100.000,00 non si è proceduto all'approvazione del programma delle OO.PP. da parte della G.C.;
- c) per quanto concerne, comunque, il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del TUEL n. 267/2000 e delle risorse acquisibili direttamente o tramite istanze di finanziamento, tenendo conto altresì del limite di indebitamento;
- d) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più conformi per il conseguimento dei migliori livelli di efficienza e di efficacia, tenuto conto delle assai esigue risorse disponibili e dell'entità demografica del Comune;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 04 adottata nella seduta odierna con la quale sono stati, definiti i gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed ai componenti delle Commissioni Consiliari, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamata, inoltre, la precedente deliberazione del C.C. n. 05 adottata nella seduta odierna, con la quale è stato approvato il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'esercizio 2015;

Ritenuto, in proposito, di dover definire nel presente atto il limite massimo della spesa annua prevista per gli incarichi suddetti stabilendola, in rapporto al parametro sopra indicato nella misura di euro zero, salve integrazioni in corso d'anno in relazione alle necessità;

Dato atto che, in materia di personale ci si è attenuti alle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

Dato atto, sempre in materia di personale, dell'approvazione con D.G.C. n. 40 del 16/11/2011 delle disposizioni regolamentari inerenti al ciclo della performance e dell'organo comunale di valutazione con le quali è stato integrato il vigente regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in ossequio al D.L.VO 150/2009;

Considerato che documentazione inerente al bilancio è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, giusta nota prot. n. 0000235 in data 12.02.2015;

Richiamato il vigente statuto comunale;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del Testo Unico, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e pervenuto in data 17.03.2015 al n. 0000431;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile dei servizi finanziari (art. 49 – 1° comma del D. Lgs. 267/2000);

Dopodichè con votazione espressa in forma palese e con n. 08 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 08 Consiglieri presenti e n. 08 votanti;

D E L I B E R A

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di prendere atto delle deliberazioni n. 12 e n. 13 adottate dalla Giunta Comunale in data 12/02/2015 con la quale sono state approvate le aliquote dei tributi, le tariffe e prezzi pubblici per la fruizione di beni e servizi per l'anno 2015, il cui gettito contribuisce a garantire l'equilibrio di bilancio, rilevando in particolare:
 - a) la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% (zero virgola due per cento);
3. Di stabilire per quanto di competenza:
 - la conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) stabilite con deliberazione consiliare in data odierna;
 - la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,2% (zero virgola due per cento) approvata dalla Giunta;
 - la conferma delle aliquote TASI stabilite con deliberazione consiliare in data odierna;
 - la conferma delle tariffe TARI stabilite con deliberazione consiliare in data odierna.

4. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., che pareggia finanziariamente in complessivi € 429.720,00 nelle risultanze finali agli atti.
5. Di approvare la relazione previsionale e programmatica per gli anni 2015/2017 depositata agli atti.
6. Di approvare il bilancio pluriennale relativo agli esercizi 2015/2017 nelle risultanze finali agli atti che forma parte integrale e sostanziale del presente atto.
7. Di dare atto relativamente al bilancio di previsione esercizio 2015:
 - della copertura dei servizi seguenti nella misura percentuale:
 - TARI: 100%
 - servizi pubblici a domanda individuale: non ne sussistono
 - acquedotto: 100%
 - della previsione del fondo di riserva ordinario, nei limiti di legge;
 - che l'importo dei mutui iscritti rientra nei limiti di indebitamento di cui all'art. 204 co. 1 del TUEL n. 267/2000 s.m.i.
8. Di determinare, con il presente atto, ai sensi dell'art. 46 co. 3 del D.L. 112/2008 e dell'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, il limite massimo della spesa annua per incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione di cui al programma approvato con deliberazione consiliare n. 05 nella seduta odierna, fissandolo nella misura di euro zero, salve integrazioni in relazione alle necessità.
9. Di dare atto che il bilancio ed i suoi allegati sono redatti conformemente ai modelli di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ed al D.P.R. 3 agosto, n. 326, nonché alle altre disposizioni di legge;
10. Di dare atto che non si approva il programma delle opere per carenza dei relativi presupposti.
11. Di dare atto che in questo Comune non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie a norma delle vigenti disposizioni di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione

PRESENTI: 08

VOTANTI : 08

ASTENUTI: ZERO

VOTI FAVOREVOLI: 08

VOTI CONTRARI: ZERO

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Rinaudo Germano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLESIA CAPORGNO Dott. Paolo

Per copia conforme all'originale.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OPPOSIZIONI:

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo